



**CONSIGLIO  
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 21 marzo 2011  
(OR. en)**

---

---

**Fascicolo interistituzionale:**

**2011/0043 (NLE)**

**2011/0044 (NLE)**

**2011/0045 (NLE)**

**2011/0046 (NLE)**

---

---

**7872/11**

**RECH 65**

**ATO 17**

**COMPET 113**

**NOTA PUNTO "I"**

---

del: Segretariato generale del Consiglio

al: Comitato dei Rappresentanti permanenti

---

n. prop. Com: 7402/11 RECH 53 ATO 8 COMPET 84 - COM(2011) 73 definitivo

7404/11 RECH 54 ATO 9 COMPET 85 - COM(2011) 74 definitivo

7418/11 RECH 55 ATO 10 COMPET 86 - COM(2011) 71 definitivo

7421/11 RECH 56 ATO 11 COMPET 87 - COM(2011) 72 definitivo

---

Oggetto: Proposte concernenti il programma quadro della Comunità europea dell'energia atomica per le attività di ricerca e formazione nel settore nucleare (2012-2013)  
- Consultazione facoltativa del Parlamento europeo e del Comitato economico e sociale<sup>1</sup>

---

1. Il 7 marzo 2011 la Commissione ha presentato al Consiglio le seguenti proposte:
  - a) proposta di decisione del Consiglio concernente il **programma quadro** della Comunità europea dell'energia atomica per le attività di ricerca e formazione nel settore nucleare (2012-2013)<sup>2</sup>;

---

<sup>1</sup> La presente nota ha come unico obiettivo una decisione in merito alla consultazione di un'altra istituzione o di un altro organo e non in merito alla sostanza.

<sup>2</sup> 7421/11.

- b) proposta di regolamento del Consiglio (Euratom) che stabilisce le **regole per la partecipazione** di imprese, centri di ricerca e università alle azioni nell'ambito del settimo programma quadro della Comunità europea dell'energia atomica e per la diffusione dei risultati della ricerca (2012-2013)<sup>3</sup>;
  - c) proposta di decisione del Consiglio concernente il **programma specifico** da attuare mediante **azioni indirette** e recante attuazione del programma quadro della Comunità europea dell'energia atomica per le attività di ricerca e formazione nel settore nucleare (2012-2013)<sup>4</sup>;
  - d) proposta di decisione del Consiglio concernente il **programma specifico** da attuare mediante **azioni dirette del Centro comune di ricerca** e recante attuazione del programma quadro della Comunità europea dell'energia atomica per le attività di ricerca e formazione nel settore nucleare (2012-2013)<sup>5</sup>.
2. È opportuno ricordare che il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica (Euratom) limita ad un massimo di cinque anni la durata dei programmi di ricerca e formazione nel settore nucleare. La vigente legislazione<sup>6</sup> in materia arriverà a scadenza alla fine del 2011, mentre il "settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013)"<sup>7</sup> basato sull'articolo 182 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFEU) resterà in vigore fino alla fine del 2013.

---

<sup>3</sup> 7418/11.

<sup>4</sup> 7402/11.

<sup>5</sup> 7404/11.

<sup>6</sup> In particolare la decisione del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente il settimo programma quadro della Comunità europea dell'energia atomica (Euratom) per le attività di ricerca e formazione nel settore nucleare (2007-2011). GU L 54 del 22.2.2007, pagg. 21 - 29.

<sup>7</sup> In particolare la decisione n. 1982/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente il settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013). GU L 412 del 30.12.2006, pagg. 1 - 41.

3. Per le presenti proposte, basate sugli articoli 7 e 10 del trattato Euratom, non è richiesto il parere di altre istituzioni o organi. È tuttavia opportuno ricordare che il Parlamento europeo e il Comitato economico e sociale sono stati consultati sulle proposte concernenti il settimo programma quadro dell'Euratom il cui continuamento è effettivamente previsto dalle presenti proposte. Si ricorda inoltre che in virtù dell'articolo 182 del TFEU i programmi quadro sono adottati conformemente alla procedura legislativa ordinaria previa consultazione del Comitato economico e sociale. Per motivi di coerenza appare pertanto opportuno consultare il Parlamento europeo e il Comitato economico e sociale in merito alle presenti proposte.
  
4. Si invita pertanto il Comitato dei Rappresentanti permanenti a decidere, in conformità dell'articolo 19, paragrafo 7, lettera h) del regolamento interno del Consiglio, di consultare il Parlamento europeo e il Comitato economico e sociale sulle quattro succitate proposte, invitandoli ad esprimere il loro parere quanto prima possibile.

---